



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

AVVISO PUBBLICO

Prot. n. del

Tit. VII cl. 1

OGGETTO: pubblicazione criteri di massima della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 12/D1 DIRITTO AMMINISTRATIVO e S.S.D. IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (CODICE BANDO: 2021RTDA-PON-001)

Il verbale di predeterminazione dei criteri di massima, allegato alla presente nota, è la copia informatica inviata dal Presidente della Commissione giudicatrice riunitasi, con modalità telematiche di lavoro collegiale, il giorno 18/11/2021.

La copia del verbale trasmessa è stata assunta al prot. n. 132297 del 19/11/2021.

A conclusione della riunione il Presidente della Commissione ha provveduto a trasmettere una copia firmata del suddetto verbale e le dichiarazioni di concordanza degli altri componenti la Commissione.

I criteri di massima sono pubblicati sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore-e-asn/ricercatori-tempo-determinato/rutd-tipo-dm-10622021-codice-bando-2021rtda-pon-001> per almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori come previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.

IL DIRIGENTE
(DOTT. PAOLO PASQUINI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii



L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SELEZIONE A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, ART. 24 COMMA 3 LETTERA (A LEGGE N. 240/2010 SETTORE CONCORSUALE 12/D1 S.S.D. IUS 10 DIRITTO AMMINISTRATIVO DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE (CODICE BANDO: CODICE BANDO: 2021RTDA-PON-001)

VERBALE N. 1

RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA DI STESURA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giorno 18 novembre 2021 alle ore 18,45 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con DR rep. n. 1730 del 16/11/2021 è così formata:

Prof.ssa Roberta Lombardi (PO) S.S.D IUS 10 in servizio presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale;

Prof.ssa Diana Urania Galetta (PO) S.S.D IUS 10 in servizio presso l'Università degli studi di Milano;

Prof.ssa Cristina Videtta (PA) S.S.D IUS 10 in servizio presso l'Università degli studi di Torino.

I commissari sono collegati telematicamente mediante la piattaforma Meet

pertanto la seduta è valida.

La Commissione, tenuto conto che il termine di legge per la ricusazione dei componenti della Commissione non è ancora scaduto, si riunisce fatta salva la possibilità dei candidati di presentare eventuali istanze di ricusazione nei confronti dei componenti della commissione entro il suddetto termine di legge.

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Roberta Lombardi e quelle di segretario alla Prof.ssa Cristina Videtta.

Ognuno dei componenti dichiara preliminarmente:

– di non avere tra loro un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;

- di non essere state condannate, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190);
- di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione, esaminato il bando di selezione e il Regolamento di Ateneo prendono atto che la procedura prevede:

- A) la valutazione preliminare dei candidati, con espressione di un motivato giudizio collegiale analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- B) lo svolgimento di una discussione pubblica con la Commissione sui titoli e le pubblicazioni; sono ammessi a sostenere la discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10% e il 20%, e comunque in misura non inferiore alle sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- C) l'assegnazione, a conclusione della discussione pubblica, ai titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate di un punteggio sulla base di criteri stabiliti in sede preliminare.

La Commissione prende atto che per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio massimo attribuibile è il seguente:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: tra punti 10 e 25;**
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: tra punti 60 e 85;**
- c) attività cliniche ove previste: tra punti 5 e 10.**

La somma dei punteggi delle voci a, b e c deve essere pari a 100.

Non essendo previste attività cliniche per il settore concorsuale del bando, la Commissione prende atto che la somma dei punteggi a) e b) deve essere pari a 100.

I candidati sono collocati in graduatoria solo se raggiungono, all'esito della valutazione, almeno 70 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra illustrato, stabilisce, in accordo a quanto disposto dal bando di valutazione e dal DM 243/2011, i seguenti criteri di valutazione preliminare dei candidati.

VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM: Ai sensi dell'art. 2 del DM 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) diploma di Specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La Commissione, ai sensi dell'art. 3 del DM 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollente) è valutata anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- e) La commissione precisa inoltre quanto segue nel caso di lavori in collaborazione con i candidati: verranno valutati solo i lavori nei quali sia chiaramente e inequivocabilmente indicata l'attribuzione dei paragrafi o delle parti di pertinenza esclusiva del candidato e la valutazione atterrà esclusivamente a quelle medesime.

La Commissione inoltre valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In considerazione del fatto che la valutazione delle pubblicazioni dei candidati attiene ad un settore concorsuale nel quale non è consolidato l'uso a livello internazionale del numero medio di citazioni e degli indici di impact factor, tali parametri non verranno presi in considerazione.

La Commissione, stabilisce, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: tra punti 10 e 25;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: tra punti 60 e 85;

La somma dei punteggi delle voci a, b deve essere pari a 100.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI A CIASCUNA CATEGORIA DI TITOLI
ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI:

tra punti 10 e punti 25

attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, di didattica integrativa e di servizio agli studenti		max punti 15
<i>criteri di valutazione</i>	Punti	
a) Titolarità di corsi curriculari presso Università italiane	4	
b) Titolarità di corsi curriculari presso Università straniere	6	
c) Titolarità di seminari	3	
d) Attività di tutorato e assistenza agli studenti	2	

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

TRA PUNTI 60 E 85

documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 15
<i>criteri di valutazione</i>	Punti	
a) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a 5	
b) Soggiorno di studio o ricerca presso università o istituzione di ricerca estere (di almeno un mese)	fino a 4	
c) Soggiorno di studio o ricerca presso università o istituzione di ricerca nazionali (di almeno un mese)	fino a 2	

organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o partecipazione agli stessi		max punti 5
<i>criteri di valutazione</i>	Punti	
a) Direzione e coordinamento gruppi di ricerca nazionali	2	
b) Direzione e coordinamento gruppi di ricerca internazionali	2	
c) Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali	1	

relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali		max punti 10
---	--	-------------------------

<i>criteri di valutazione</i>	Punti
a) presentazione orale a convegno internazionale	2
b) presentazione orale a convegno nazionale	1

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2
--	--------------------

<i>criteri di valutazione</i>	Punti
a) Per ogni premio o riconoscimento nazionale	1
b) per ogni premio o riconoscimento internazionale	2

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Tesi di dottorato	max punti 5
--------------------------	--------------------

<i>criteri di valutazione</i>	Punti
a) pienamente attinente al profilo del bando	fino a 5
b) parzialmente attinente al profilo del bando	fino a 3
c) non attinente ma relativa al settore disciplinare	fino a 2

pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali	max punti 20
--	---------------------

<i>criteri di valutazione</i>	Punti
d) articolo o commento o nota a sentenza su rivista italiana o straniera di fascia A	fino a 3
e) saggio inserito in libro o volume collettaneo nazionale o internazionale	fino a 3
f) articolo o commento o nota a sentenza su rivista scientifica italiana o straniera	fino a 2

Monografie	max punti 8
-------------------	--------------------

<i>criteri di valutazione</i>	Punti
a) originalità, innovatività con profili comparatistici e/o interdisciplinari	fino a 8
b) originalità, innovatività ma priva di profili comparatistici e/o interdisciplinari	fino a 6

consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di	max punti 20
--	---------------------

<i>allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</i>		
<i>criteri di valutazione</i>		Punti
a) intensità e continuità temporale (<i>fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali</i>)		fino a 10
b) rilevanza complessiva della produzione scientifica		fino a 5
c) congruenza della produzione complessiva con il profilo del bando		fino a 5

La commissione stabilisce di assegnare alla prova di conoscenza della lingua straniera, che si svolgerà contestualmente alla discussione pubblica, **un giudizio sintetico di merito (ad esempio insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).**

I componenti della Commissione redatti i criteri di valutazione prendono visione dell'elenco dei candidati e **DICHIARANO**

- DI NON AVERE un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della L. 76/2016 n. 76 con i candidati;
- DI NON AVERE rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale o ad una comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il Presidente ricorda che prefigura causa di incompatibilità la circostanza per cui uno dei commissari risulti coautore di oltre il 30% della produzione scientifica complessiva di uno dei candidati.

La Commissione inoltre, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero inferiore o uguale a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La data di svolgimento delle discussioni pubbliche con i candidati in ogni caso tiene conto dei preavvisi richiesti dalla normativa vigente in materia concorsuale.

La Commissione al termine della seduta stabilisce il seguente calendario per la prosecuzione dei lavori:

- svolgimento della valutazione preliminare dei candidati e di stesura dei motivati giudizi analitici sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato):

29 novembre, ore 18, riunione che verrà effettuata in via telematica mediante piattaforma MEET;

- svolgimento delle discussioni pubbliche e delle prove di conoscenza della lingua straniera:

14 dicembre, ore 9, riunione che verrà effettuata in via telematica mediante piattaforma MEET.

La Commissione prende atto che il bando di concorso stabilisce il termine di conclusione del procedimento entro i 3 mesi successivi alla data del Decreto di nomina (salvo proroga Rettorale di 2 mesi, previa motivata richiesta del Presidente della Commissione).

Il Presidente, conclusa la stesura dei criteri di valutazione, invia copia del verbale, siglato e firmato,¹ in formato elettronico (in formato PDF e DOC) con allegato documento di identità, al responsabile del procedimento, al seguente indirizzo email: concorsi@uniupo.it.


Quindi invita ognuno degli altri componenti della Commissione ad inviare la dichiarazione di concordanza.

Alle ore 19,30 del giorno 18 novembre 2021 dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Alessandria, 18 novembre 2021

Prof.ssa Roberta Lombardi



¹ il verbale redatto in via telematica può essere firmato con firma olografa scansionata (NON con firma in formato immagine); il Presidente (o il segretario) firma il verbale mentre gli altri componenti firmeranno le dichiarazioni di concordanza; il verbale può essere firmato anche con firma digitale ma solo con firma congiunta (ovvero su un'unica copia contenente il verbale e le dichiarazioni di concordanza), in formato "PADES"; il verbale firmato digitalmente deve riportare la dicitura: verbale firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii). Al verbale redatto in via telematica devono in ogni caso essere allegati i documenti di identità